



Il rapporto Acos sui servizi: migliora la qualità della vita, sufficienza per i trasporti **Rifiuti, raccolta bocciata dai romani**

Migliora la qualità della vita e il livello di soddisfazione complessivo dei romani, anche se ancora c'è da lavorare. L'unico settore «bocciato» è l'igiene urbana, mentre i servizi più apprezzati riguardano la cultura. È il ritratto della città che emerge dal Rapporto 2024 dell'Acos, presentato ieri nella sede del Cnel. Nel 2024, il voto medio attribuito alla qualità della vita nella Capitale è stato 6,60. Agli intervistati è stato chiesto di valutare la qualità della vita nella propria zona della città, che nel 2024 ottiene un voto medio di 6,39. I servizi più utilizzati sono i parchi (80%) e il trasporto pubblico (73% bus e 72% metro); sopra al 60% di utenti troviamo le farmacie comunali (67%), i musei e i cimiteri (63%), la sosta a pagamento (61%). Le valutazioni espresse sui

singoli servizi mettono in evidenza voti sufficienti per 17 servizi su 19. Male solo l'igiene urbana con 4,9 per la raccolta dei rifiuti e a 4,8 per la pulizia delle strade. In generale, invece, sufficienza piena (fra il 6,1 e il 6,5) caratterizza tutta la mobilità pubblica e privata, i servizi sociali dei municipi, quelli on line e quelli cimiteriali. Fra il 6,6 e il 6,9 troviamo, nell'ordine, l'illuminazione pubblica, le biblioteche comunali, i nido, i parchi e il Bioparco. Acqua potabile, farmacie comunali e Palaexpo ottengono un 7, mentre il voto più alto quest'anno va ad Auditorium e Musei comunali (7,1).



Peso: 13%